



COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA Reg. Del. N. 78 del 18.12.2017

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1, lett. a del TUEL n. 267/00 a favore dell'Arch. L. Frisone, in esecuzione del provvedimento di assegnazione somme a seguito del Procedimento di Esecuzione Mobiliare n. 1723/2016 del Tribunale Civile di Messina.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **Diciotto** del mese di **Dicembre** alle ore **19,30** e seguenti in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta **ordinaria** di (1) **ripresa** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Licciardello Sonia	SI	10)	Bonaffini Salvatore	NO
2)	Donzì Antonio	SI	11)	Arcidiacono Maria Antonella	NO
3)	Bevacqua Danilo Rosario	SI	12)	Cundari Angelo	SI
4)	Cingari Carmelo	SI	13)	Costantino Alessandro Carmelo	SI
5)	Pietrocitto Rosa	NO	14)	Sapia Mario	SI
6)	Lo Turco Giancarlo	SI	15)	Sofia Valentina	NO
7)	D'Angelo Martina	SI			
8)	Amoroso Mario Enzo	SI			
9)	Galofaro Salvatore	NO			

Presenti n. 10 **Assenti n. 05**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il **Geom. Danilo R. Bevacqua** – Partecipa il Segretario **Dott.ssa Roberta Freni**.

Consiglieri Comunali giustificati: **Bonaffini S., Galofaro S. e Sofia V.**

Vengono scelti dal Presidente del Consiglio come scrutatori i Consiglieri: **D'Angelo Martina, Donzì Antonio e Costantino A.**

La seduta è pubblica.

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente passa alla trattazione del punto 4 all'o.d.g. avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 – lett. a) del T.U.E.L. n. 267/00 a favore dell'Arch. Letterio Frisone, in esecuzione del Provvedimento di assegnazione somme a seguito del Procedimento di Esecuzione Mobiliare n.1723/2016 del Tribunale Civile di Messina" e aggiunge che, in data 11 dicembre u.s., è stato notificato al Comune atto di precetto relativo al debito in oggetto. Passa quindi la parola al Consigliere Licciardello perché illustri i lavori della Commissione consiliare.

Il Consigliere Cingari chiede di intervenire per dichiarare la propria contrarietà alla proposta perché, come già specificato nella precedente seduta consiliare, il Comune di Giardini Naxos non ha dato alcun incarico all'arch. Frisone e perché non è d'accordo che il Consiglio affronti il riconoscimento di debiti non ascrivibili all'Ente ma non sia stato ancora investito in merito alle spese derivanti da incarichi affidati dal Comune quali i lavori sul Torrente San Giovanni.

Il Presidente chiarisce di aver passato la parola al Consigliere Licciardello n.q. di Presidente della Commissione bilancio e che, leggendo gli atti, si evince che il caso in oggetto non si riferisce ad alcun incarico conferito dal Comune ma a un pignoramento presso terzi, pur rispettando la dichiarazione del Consigliere Cingari, essendo il voto libero.

Il Consigliere Licciardello dà atto che, nell'esame della presente proposta in seno alla competente Commissione consiliare, nonostante si tratti di un riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a), quindi derivante da provvedimenti giurisdizionali, sono rimasti inevasi una serie di dubbi, dovuti anche alla mancata partecipazione in Commissione del Responsabile del IV Settore, Geom. Ravidà. Dà atto, però, di sottoscrivere la dichiarazione di voto di cui darà lettura il Presidente, per responsabilità e per evitare al Comune un danno maggiore.

Il Consigliere Costantino puntualizza che un atto di riconoscimento di un debito fuori bilancio avrebbe richiesto una maggiore attenzione in Commissione anche da parte degli uffici competenti e, vista l'impossibilità di fugare tutti i dubbi, chiede chiarimenti in merito alle previsioni dell'art. 547 c.p.c. richiamato nel parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Segretario Generale chiarisce che l'osservazione dei Revisori sull'articolo citato si riferisce solo al soggetto che sottoscrive la dichiarazione del terzo pignorato, e alla relativa competenza, e non al contenuto della stessa. Il Collegio, infatti, ha eccepito che la dichiarazione, sottoscritta dal Responsabile del IV Settore, dovesse invece essere firmata dal Sindaco in qualità di Legale Rappresentante. Conclude che, comunque, i funzionari apicali dell'Ente, quali i Responsabili di Settore, hanno per legge la competenza a rappresentare il Comune e sottoscrivere contratti e atti aventi efficacia verso l'esterno.

Il Presidente dà lettura della propria dichiarazione di voto e la consegna al Segretario Generale perché la alleghi al presente verbale. **(All.1)** Sottopone quindi a votazione la proposta di deliberazione avente a oggetto Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 – lett. a) del T.U.E.L. n. 267/00 a favore dell'Arch. Letterio Frisone, in esecuzione del Provvedimento di assegnazione somme a seguito del Procedimento di Esecuzione Mobiliare n.1723/2016 del Tribunale Civile di Messina":

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 10 (dieci);

Voti favorevoli: n. 6 (sei);

Voti contrari: n. 1 (uno – Cingari);

Astenuti: n. 3 (tre – Costantino, Sapia e Cundari);

Il Presidente sottopone all'Assemblea la proposta di dotare il provvedimento della clausola di immediata esecutività.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 10 (dieci);
Voti favorevoli: n. 6 (sei);
Voti contrari: n. 0 (zero);
Astenuiti: n. 4 (quattro – Cingari, Costantino, Sapia e Cundari).

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta avente come oggetto Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 – lett. a) del T.U.E.L. n. 267/00 a favore dell'Arch. Letterio Frisone, in esecuzione del Provvedimento di assegnazione somme a seguito del Procedimento di Esecuzione Mobiliare n.1723/2016 del Tribunale Civile di Messina” che si allega al presente atto per farne parte integrante;

Visti gli esiti della votazione in premessa riportati;
Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente della Regione Siciliana

Delibera

Approvare la proposta avente ad oggetto Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 – lett. a) del T.U.E.L. n. 267/00 a favore dell'Arch. Letterio Frisone, in esecuzione del Provvedimento di assegnazione somme a seguito del Procedimento di Esecuzione Mobiliare n.1723/2016 del Tribunale Civile di Messina” e dotare il provvedimento della clausola di immediata esecutività.



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 DEL 10.10.2017

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 - lett. a) del T.U.E.L. n. 267/00 a favore dell'Arch. Letterio Frisone, in esecuzione del Provvedimento di assegnazione somme a seguito del Procedimento di Esecuzione Mobiliare n. 1723/2016 del Tribunale Civile di Messina.

SETTORE IV

Il Proponente

Ass. *Antonino* Orazio RIZZO

Premesso che:

- l'Autorità d'Ambito A.T.O. n. 3 di Messina – Servizio Idrico Integrato è stata istituita tra gli Enti Locali appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale A.T.O. 3 – Provincia Regionale di Messina, allo scopo di coordinare l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, in attuazione di quanto disposto dall'art. 9 Legge 5 gennaio 1994 n. 36, così come recepita dalla Regione Sicilia con l'art. 69, comma 1, lettera h della L.R. 27.04.1999 n. 10;
- il Presidente della Provincia Regionale di Messina ed i Sindaci dei Comuni facenti parte dell'A.T.O. 3 di Messina, in nome e per conto dei loro rispettivi Enti (*tra i quali anche il Comune di Giardini Naxos*) stipulavano una Convenzione di Cooperazione Rep. n. 11796/bis del 08.07.2002 regolante i rapporti tra Enti locali appartenenti all'ATO 3 - Provincia Regionale di Messina finalizzata all'organizzazione del Servizio Idrico Integrato; (*All. A*)
- con Verbale del 17 maggio 2004, alla presenza del Presidente dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 di Messina e dei rappresentanti degli Enti Locali convenzionati (*tra i quali anche il Comune di Giardini Naxos*) la Conferenza d'Ambito approvava la Deliberazione n. 06/2004 avente ad oggetto: "Integrazione art. 4 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa – Revisione Economico-Finanziaria"; (*All. B*)
- la suddetta Convenzione di Cooperazione veniva sottoscritta, tra gli altri, anche dal Comune di Giardini Naxos, in persona del Sindaco pro-tempore, e successivamente approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale di questo Comune n. 34 del 12.07.2004; (*All. C*)
- in esecuzione ai superiori provvedimenti, le spese di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa dell'A.T.O. 3 di Messina – Servizio Idrico Integrato, costituita c/o la Provincia Regionale di Messina, ai sensi dell'art. 12 della predetta Convenzione di Cooperazione, venivano poste a

- carico dei Comuni convenzionati e ripartite tra i medesimi Enti Locali in funzione del p
demografico degli stessi;
- o le quote di riparto per le spese di funzionamento della S.T.O. venivano annualmente approvate unitamente ai Bilanci di previsione degli esercizi finanziari, dalla Autorità d'Ambito fino all'anno 2010 e dopo tale anno dai Commissari Straordinari e Liquidatori pro-tempore, a seguito della "Riforma degli ATO in Sicilia" approvata con L.R. n. 9 del 8 aprile 2010 e s.m.i. che provvedeva a sopprimere le Autorità D'Ambito e metteva in liquidazione le ATO Siciliane, tra cui l'ATO Messina n. 3 S.p.A.; (Vedi All.ti D-E-F-G-H-I-J-K-L-M-N)

Considerato ancora che,

- ✓ In data 30.01.2014 con nota prot. n. 2726, l'Avv. Biagio Certo con studio in Messina, in nome e per conto del Comune di Oleggio (NO), faceva pervenire l'Atto di Pignoramento promosso presso terzi nei confronti dell'ATO ME 3 e dei Comuni di Taormina, Giardini Naxos, Villafranca Tirrena, Torregrotta, Rometta, Spadafora, Saponara e Francavilla di Sicilia, quali "terzi pignorati", in quanto il Comune di Oleggio era creditore dell'Autorità d'Ambito A.T.O. ME 3 - Servizio Idrico Integrato - con sede in Messina, Società per la fornitura dei servizi pubblici di adduzione, captazione e distribuzione acqua e fognatura per i predetti comuni; (All. O)
- ✓ Tale Atto sottoponeva a pignoramento le somme, i titoli, i crediti a qualsiasi titolo dovute all'ATO ME 3, esistenti presso i superiori Comuni e presso i rispettivi Istituti Bancari, fino alla concorrenza di €. 116.374,41, derivante dall'importo ingiunto di €. 77.582,94, aumentato della metà ai sensi dell'art. 546 c.p.c. comprensiva di capitale, interessi, spese, onorari di esecuzione, invitando, altresì tutti gli interessati all'udienza del 27 giugno 2014, per la dichiarazione prevista dall'art. 547 c.p.c. dei terzi pignorati;
- ✓ In data 14 maggio 2014, in ottemperanza all'Atto di Pignoramento del Comune di Oleggio nei confronti dell'ATO ME 3 e notificato al Comune di Giardini Naxos, il Responsabile pro-tempore dell'Ufficio Tecnico inviava "dichiarazione del terzo pignorato" attestando che: *...il Comune di Giardini Naxos risulta in atto debitore nei confronti dell'Autorità d'Ambito ATO 3 Messina servizio idrico integrato per l'importo complessivo di €. 37.482,00;* (All. P)
- ✓ Intanto, con prot. n. 18126 del 22.09.2014, l'Avv. Salvatore Giannetto con sede in Roccalumera nell'interesse dell'Autorità d'Ambito ATO 3 di Messina, faceva pervenire il Ricorso per Decreto Ingiuntivo n. 1290/2014, unitamente all'Ingiunzione del Tribunale Civile di Messina il quale intimava al Comune il pagamento della somma di €. 37.482,46, a titolo di quote di riparto per le spese di funzionamento della Segreteria Tecnico-Operativa dell'Autorità d'Ambito relativamente agli anni 2005-2006 (residui) e 2010-2011-2012 (per intero), oltre interessi e spese di procedimento pari ad €. 1.305,00 oltre IVA e Cpa come per legge e rimborso spese generali nella misura di cui al D.M. 55/14, da distrarsi in favore del procuratore antistatario ex art. 93 c.p.c.; (All. Q)
- ✓ Da tale Atto, pertanto, risultava che questo Ente aveva regolarmente corrisposto le quote di rispettiva pertinenza delle spese di funzionamento della S.T.O. dell'A.T.O. solo fino all'anno 2009, mentre per gli anni 2005 e 2006 aveva corrisposto una somma inferiore alla quota di riparto dovuta, e che nel tempo si era concretizzato un debito nei confronti dell'ATO ME 3 pari ad €. 37.482,46, avvalorato dalla dichiarazione del terzo pignorato di cui al superiore allegato "P";
- ✓ L'Ufficio Contenzioso di questo Comune, con nota inviata a mezzo pec in data 18.11.2014, comunicava di non poter disporre della somma ingiunta in quanto il medesimo credito era stato oggetto di un pignoramento presso terzi effettuato dal Comune di Oleggio; (All. R)
- ✓ Tuttavia, successivamente, con provvedimento depositato in Cancelleria in data 27.11.2014 il G.O.E. del Tribunale di Messina dichiarava l'estinzione della procedura esecutiva mobiliare iscritta al n. 507/14 R.G. promossa dal Comune di Oleggio nei confronti dell'ATO Me 3, nella quale il Comune di Giardini Naxos risultava terzo pignorato, e pertanto detta procedura veniva a decadere; (All. S)

- ✓ Pertanto, stante la definizione della suddetta procedura esecutiva ed il consequenziale svincolo delle somme pignorate dal Comune di Oleggio a questo Ente, con nota trasmessa a mezzo pec in data **27.03.2015**, (pervenuta al prot. gen. n. 5454 del 30.03.2015) l'Avv. Salvatore Giannetto diffidava questo Comune a provvedere al pagamento in favore dell'ATO Me 3, Servizio Idrico Integrato, dell'importo di €. 37.482,46, ingiunto con il provvedimento monitorio di cui sopra; (All. T)
- ✓ Dopo tale diffida rimasta inevasa, in data **30.11.2015** con prot. n. 20200, perveniva la notifica della formula esecutiva apposta sul Decreto Ingiuntivo dianzi citato da parte dell'Avv. Giannetto, in nome e per conto dell'ATO Me 3, ai fini del decorso del termine dilatorio di 120 gg. previsto dall'art. 14, comma 1, D.L. 669/1996 (conv. L. n. 30/1997) per l'avvio dell'esecuzione forzata nei confronti di questa P.A.; (All. U)
- ✓ Senonchè, nonostante fosse già decorso il predetto termine dilatorio, l'ATO Me 3, aveva deciso di non dare momentaneamente avvio all'esecuzione forzata in quanto nel frattempo il Comune di Giardini Naxos aveva approvato il ricorso alla procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis del D.lvo 267/00;

Tutto ciò premesso e considerato,

Visto che: *con pec del **15.05.2017**, recante prot. gen. n. 11507 del 16.05.2017, (All. V), *con pec del **17.05.2017**, recante prot. gen. n. 11739 del 18.05.2017, (All. W) e *con nota del **07.06.2017** prot. n. 13193 (All. X), l'Avv. Gabriele Sottile con studio in Messina, n.q. di procuratore dell'Arch. Frisone Letterio, giusta procura in atti, in merito al Procedimento di esecuzione presso terzi pendente innanzi al Tribunale Civile di Messina – Esecuzioni Mobiliari – avente RG n. 1723/2016, notificava a questo Ente il provvedimento di assegnazione somme resa in forma esecutiva nei confronti dell'ATO Servizio Idrico Integrato n. 3 di Messina, assegnando al creditore Arch. Letterio Frisone, la somma di €. 37.482,46 dovuta dal Comune di Giardini Naxos all'Ente "ATO Servizio Idrico Integrato n. 3 di Messina", in forza della dichiarazione del terzo del 13.04.2017, resa dal Responsabile del IV Settore (UTC) del Comune che così riporta: "...si dichiara che questo Entè ha un debito nei confronti dell'ATO-Me 3 di €. 37.482,46 per Decreto Ingiuntivo n. 1290/2014 del 01.08.2014 esecutivo, pertanto non pignorabili." (All. Y)

Vista l'ulteriore documentazione prodotta brevi-manu dall' Avv. Gabriele Sottile, procuratore dell'Arch. Frisone Letterio, a supporto del superiore provvedimento, che ad ogni buon fine si allega in copia, ed in particolare: **a)** Sentenza del Tribunale di Messina–Sezione per le Controversie di Lavoro, del 29.01.2016 e **b)** Tabella di ripartizione somme e oneri di tutti i Comuni dell'Ato Messina 3, aggiornata alla data del pignoramento; (All. Z)

Richiamata la Deliberazione di C.C. n. 48 del 31.07.2017, con la quale l'Organo Consiliare rinviava la discussione della proposta in merito al riconoscimento del debito f.b. scaturente dal citato Procedimento di Esecuzione Mobiliare n. 1723/2016 al fine di richiedere maggiori precisazioni agli uffici proponenti;

Preso atto della non intervenuta opposizione davanti al Tribunale di Messina da parte di questo Ente al Decreto Ingiuntivo di che trattasi entro il termine ordinario di quaranta giorni dalla pronuncia del Decreto stesso e della possibilità che il ricorrente proceda con l'esecuzione forzata;

Ritenuto, pertanto, opportuno e conveniente procedere alla liquidazione a favore dell'Arch. Frisone Letterio della somma di €. 37.482,46, al fine di evitare che ulteriori azioni giudiziarie con conseguente aggravio di spese a danno dell'Erario Comunale;

Considerato che la spesa di €. 37.482,4 rientra tra i casi di cui all'art. 194 c. 1 lett. a) del T.U.E.L. n. 267/00;

Considerato che con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 10.07.2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione – Esercizio Finanziario 2017-2019;

Che la somma di €. 37.482,46 trova copertura finanziaria al Cap. del Bilancio di Previsione, imputandola come da cronoprogramma sottoriportato;

Imputazione dell'impegno		Esigibilità delle somme	
ANNO	IMPORTO	ANNO	IMPORTO
Anno 2017	€. 37.482,46	Anno 2017	€. 37.482,46
Anno 2018		Anno 2018	
Totale	€. 37.482,46	Totale	€. 37.482,46

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto L'OO.EE.LL. vigente in Sicilia;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Ai sensi di quanto esposto in narrativa:

Riconoscere, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del T.U.E.L. n. 267/00, il complessivo debito €.37.482,46, in esecuzione del provvedimento esecutivo del Tribunale di Messina - Esecuzioni Mobiliari (pervenuto con pec del 15.05.2017, recante prot. gen. n. 11507 del 16.05.2017 e con successiva pec del 17.05.2017, recante prot. gen. n. 11739 del 18.05.2017) inviato dall'Avv. Gabriele Sottile, con studio in Messina, n.q. di procuratore dell'Arch. Frisone Letterio, giusta procura in atti, merito al Procedimento di esecuzione presso terzi pendente innanzi al Tribunale Civile di Messina Esecuzioni Mobiliari – avente RG n. 1723/2016;

Impegnare la somma complessiva di €. 37.482,46 all'intervento di spesa cui corrisponde il Cap. del bilancio esercizioimputandola come da cronoprogramma sottoriportato ed approvare sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.L.vo 23 giugno 2011, n. 11 (armonizzazione sistemi contabili):

Imputazione dell'impegno		Esigibilità delle somme	
ANNO	IMPORTO	ANNO	IMPORTO
Anno 2017	€. 37.482,46	Anno 2017	€. 37.482,46
Anno 2018		Anno 2018	
Totale	€. 37.482,46	Totale	€. 37.482,46

Trasmettere copia della presente, a cura del Responsabile del I Settore, al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. n. 289/2002;

Trasmettere copia della presente ai Responsabili del II e del IV Settore al fine di procedere, per l'adozione dei provvedimenti conseguenziali in esecuzione del superiore provvedimento;

Dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente esecutivo, stante la necessità di evitare il prodursi di ulteriori oneri a carico dell'Ente.

Il Proponente
Ass. Antonino Orazio Rizzo



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 DEL 10.10.2017

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 - lett. a) del T.U.E.L. n. 267/00 a favore dell'Arch. Letterio Frisone, in esecuzione del Provvedimento di assegnazione somme a seguito del Procedimento di Esecuzione Mobiliare n. 1723/2016 del Tribunale Civile di Messina.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 08/06/1990 n. 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30 e dell'art. 147 bis del D.Lvo N. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE.

Giardini Naxos, 05.09.2017

Il Responsabile del IV Settore
Geom. Corrado Ravidà

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

* Si è verificata COMUNQUE UNA DIFFERENZA -
Aut. Prov. di Naxos DSU/BAN. 547 C.P.C

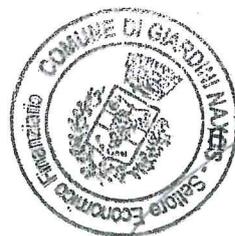
Ai sensi dell'art. 53 della L. 08/06/1990 n. 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30 e dell'art. 147 bis del D.Lvo N. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la copertura finanziaria di €. 37.482.146 sull'intervento 3P. 100/2017 Cap. 75109 del Bilancio Comunale.

Giardini Naxos, 18-09-2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI ESPRIME FAVOREVOLE GIACCA LA CONGRUITA, LA COERENZA E L'ATTENDIBILITA' DELLE PREVISIONI DI BILANCIO, PUR MANTENENDO LE VALUTAZIONI PRECEDENTEMENTE, IN OTTEMPERANZA A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 547 DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE.

GIARDINI NAXOS 5/10/17

IL COLLEGIO DEI REVISORI
[Signature]



Responsabile del II Settore
Dott. Mario Cavallaro



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Dichiarazione di voto in merito alla proposta di deliberazione del C.C. "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 - lett. a) del T.U.E.L. n. 267/00 a favore dell'Arch. Letterio Frisone, in esecuzione del Provvedimento di assegnazione somme a seguito del Procedimento di Esecuzione Mobiliare n. 1723/2016 del Tribunale Civile di Messina".

Si prende atto del parere favorevole in merito alla proposta in oggetto espresso sia dal Responsabile del II Settore che dall'Organo di Revisione Contabile, i quali richiamano tuttavia l'art. 547 del Codice di Procedura Civile, lamentando che la dichiarazione del Comune di Giardini Naxos, come terzo pignorato, è stata sottoscritta dal Responsabile del IV Settore anziché dal Sindaco n.q. di legale rappresentante dell'Ente.

Considerato che:

- la fattispecie di debito fuori bilancio in oggetto ricade tra quelle di cui all'art. 194 c. 1 lett. a) del T.U.E.L., dal momento che esiste un'ordinanza di assegnazione somme emessa dal Tribunale di Civile Messina, a seguito di un procedimento di pignoramento terzi, resa in forma esecutiva, e che quindi nell'esame della relativa proposta di riconoscimento il Consiglio Comunale non è chiamato ad esercitare alcuna discrezionalità decisionale;
- le considerazioni suddette non sembrano poter essere intaccate nemmeno dalle richiamate considerazioni del Responsabile del II Settore e dell'Organo di Revisione Contabile. Infatti, posto che la normativa vigente in materia di enti locali riconosce ai funzionari apicali (Responsabili di Settore nel caso del Comune di Giardini Naxos) la rappresentanza nell'ambito dei servizi loro assegnati, per cui ad essi spettano tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, si deve riconoscere che solo un Responsabile tecnico può essere competente a quantificare un debito, come nel caso in oggetto, e non certo un organo politico che non cura gli ordinari procedimenti amministrativi.

Al di là di tali considerazioni, tuttavia, nel caso in oggetto giova sottolineare che, di chiunque fosse la competenza a sottoscrivere la suddetta dichiarazione del terzo pignorato, si è ormai in presenza della sopra richiamata ordinanza di assegnazione somme emessa dal Tribunale di Civile Messina resa in forma esecutiva, nonché di un atto di precetto notificato all'Ente in data 11 dicembre u.s., quindi

si esprime il proprio voto favorevole

alla proposta in oggetto, fermo restando che come già detto il Consiglio Comunale non è chiamato ad esprimere alcuna discrezionalità politica sul riconoscimento di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 c. 1 lett. a) del T.U.E.L., al fine di scongiurare l'eventuale aggravio di spese in conseguenza dell'atto di precetto e della eventuale successiva procedura di esecuzione forzata, rimettendo alla valutazione della competente Procura della Corte dei Conti il giudizio in merito ad eventuali responsabilità relative all'iter della questione in oggetto.

Benny Dosi



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Città Metropolitana di Messina

In riferimento alla Delibera di C.C. n. 78 del 18.12.2017 avente per oggetto:
“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1, lett. a) del TUEL n. 267/00
a favore dell'Arch. L. Frisone, in esecuzione del provvedimento di assegnazione somme a
seguito del Procedimento di Esecuzione Mobiliare n. 1723/2016 del trib. Civile di Messina”,
si fa presente che gli allegati dalla lettera A) alla lett. Z) sono a disposizione presso l'Ufficio
di Segreteria- Affari Generali.



Il Responsabile del 1 Settore

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Consigliere Anziano

Avv. Sonia Licciardello



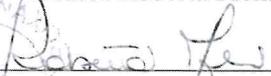
Il Presidente

Geom. D. Bevacqua



Il Segretario Generale

Dott.ssa Roberta Freni



Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ perché immediatamente eseguibile;

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale

- Dott.ssa Roberta Freni -

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale

- Dott.ssa R. Freni -